



# Comune di Venaus

*Provincia di Torino*

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - ☎ 0122 505001 - 📠 0122 50385  
Partita Iva: 01865850018

[www.comune.venaus.to.it](http://www.comune.venaus.to.it) – [info@comune.venaus.to.it](mailto:info@comune.venaus.to.it)  
posta elettronica certificata: [comune.venaus@legalmail.it](mailto:comune.venaus@legalmail.it)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 4 del 26.01.2012

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SULLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO -  
LIONE

Punto n. \_\_\_\_

Seduta \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

PRESENTI: \_\_\_\_\_

ASSENTI: \_\_\_\_\_

Note:

---

---

---

## **ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA MILITARIZZAZIONE DEL CANTIERE DI CHIOMONTE E PER LA RIPRESA DEL DIALOGO.**

Considerato che alcune dichiarazioni pubbliche degli ultimi mesi sulla questione della Nuova Linea Torino-Lione hanno contribuito ad aumentare il clima di tensione nel territorio valsusino con numerosi problemi di ordine pubblico.

Considerato che la risposta politica al problema è oggi un decreto legislativo che definisce sito di interesse strategico l'area di cantiere, sancendo la continuità della sua militarizzazione già in atto da mesi con grande dispendio di risorse pubbliche.

Considerato che le tensioni tra le parti dovrebbero trovare soluzioni attraverso la politica del dialogo e del confronto purché si basi sulla pari dignità delle argomentazioni.

Considerati i primi deboli segnali di ripresa di un confronto tecnico tra posizioni diverse rispetto alla necessità / priorità dell'opera (Incontro al Politecnico di Torino).

Preso atto del recente insediamento del nuovo Presidente del Consiglio, Prof. Mario Monti e del nuovo Governo (di tipo tecnico) della Repubblica Italiana.

Considerato che i Governi Italiano e Francese, nel dicembre scorso, hanno firmato un nuovo accordo che prevede il via ai lavori del tunnel di base tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI VENAUS**

Ritiene un grave errore realizzare una grande opera pubblica attraverso siti di interesse strategico e militare e l'uso della forza.

Condanna ogni atto di violenza fisica, verbale, politica e mediatica esprimendo contrarietà al lancio di pietre, all'uso indiscriminato dei lacrimogeni, al blocco preventivo di strade, autostrade, ferrovie e auspica che le prossime iniziative di protesta, da chiunque convocate, possano rimanere nel solco della non violenza.

Auspica la ripresa di un vero confronto tra i proponenti dell'opera e i rappresentanti delle comunità locali.

Esprime solidarietà a tutte le persone vittime di violenza nell'area del cantiere.

Esprime la propria vicinanza ai produttori locali per i danni alle loro attività.

Esprime preoccupazione per il sito archeologico della Maddalena di interesse sovranazionale.

### **CHIEDE**

**Al Presidente del Consiglio Prof. Mario Monti ed al nuovo Governo:**

- la sospensione dei lavori nel sito della Maddalena
- il ritiro dell'art 19 della "Legge di stabilità 2012" sulle aree di interesse strategico nazionale - la ripresa del dialogo con gli amministratori della Valle di Susa.

Di inviare il presente ordine del giorno al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per le Infrastrutture e per lo Sviluppo Economico, al Ministro degli Interni e al Ministro dell'Ambiente.